		PUC6	tr7			
Ubicazione	Tavola PO	UTOE	Destinazione d'uso principale			9
Tegoleto – via del Chiassobuio	Tav. 44	1	R I T A		S	

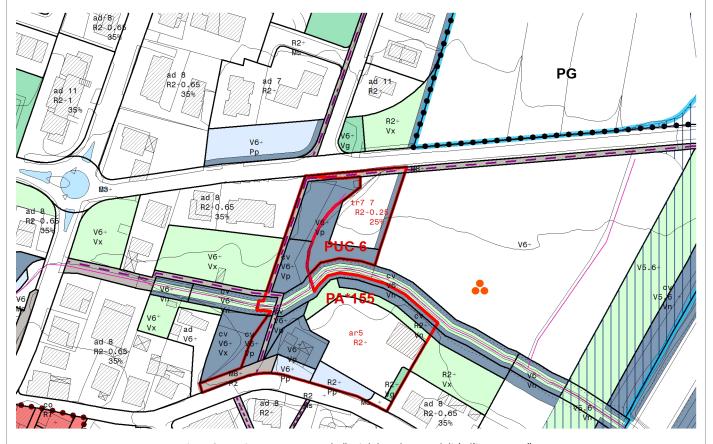


Ortofoto 2016 (Volo AGEA)

		PUC6	tr7			
Ubicazione	Tavola PO	UTOE	Destinazione d'uso principale			9
Tegoleto – via del Chiassobuio	Tav. 44	1	R I T A		S	



Ortofoto 2016 (Volo AGEA)



		PUC6	tr7				
Ubicazione	Tavola PO	UTOE	Destinazione d'uso principale			9	
Tegoleto – via del Chiassobuio	Tav. 44	1	R	ı	Т	Α	S

1. Dati generali

Sistema	Sistema della residenza (R)
Sottosistema / Ambito	R2 – Città in aggiunta
Destinazione d'uso, attività e funzioni principali previste dal PO	Residenza (R)
Uso ammesso fino al 100% del totale SE	

2. Descrizione dell'area

L'area si trova tra la via del Chiasso Buio e il Rio del Tegoleto a Tegoleto, e si presenta come un lotto allineato sulla strada sul margine dell'insediamento urbano.

3. Obiettivi di progetto

L'intervento del PUC6 in relazione agli obiettivi contenuti nello Schema Direttore 4 "I luoghi di connessione tra le centralità urbane di Badia al Pino, Pieve al Toppo, Tegoleto" del Piano Strutturale si propone di:

- a) realizzare spazi aperti e percorsi di collegamento con il centro di Tegoleto, connettere e integrare le aree residenziali con i parchi e le attrezzature:
- b) consolidare l'insediamento residenziale.

4. Vincoli ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 42/2004

L'area del PUC6 non è interessata da vincoli sovraordinati

5. Strumento di attuazione e prescrizioni per la progettazione

Progetto Unitario Convenzionato

- Il progetto prevede la realizzazione di un tratto del percorso ciclo-pedonale lungo via del Chiasso Buio e la sistemazione di una zona del parco previsti.
- Nell'area tr7 è prevista la realizzazione di un edificio residenziale mono/bifamiliare su due livelli, con una fascia alberata sul bordo esterno del giardino.

6. Standard urbanistici

Dovranno essere garantite le dotazioni minime di standard richieste in relazione agli interventi da realizzare e alle destinazioni previste (di cui all'art. 22 delle NTA del Piano Operativo), ferma restando la realizzazione delle aree a standard identificate e perimetrate nelle Tavv. "Usi del suolo e modalità di intervento"

PUC6	ST (mq)	Parcheggi (mq) / Pp	Spazi pubblici (mq) / Vg, Vp, Pz, Ps
	1.606		475

7. Parametri urbanistici

area tr7	SF (mq)	IF	SE (mq)	IC	Hmax (m)
(R)	998	0,25	249	25%	7

8. Fattibilità geologica, idraulica, sismica

Per quanto riguarda la fattibilità Geologica, Idraulica e Sismica si rimanda ai contenuti riportati nella specifica "Scheda di Fattibilità", allegata alla Relazione Geologica.

9. Elementi di valutazione ambientale

Per quanto riguarda le misure di mitigazione ambientale si rimanda ai contenuti che seguono (come già riportati nel documento "Valutazione sintetica delle schede norma" allegato al Rapporto Ambientale - VAS).

SEZIONE 2

PIT CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

2.1 IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D. Lgs. 42/2004, art. 136)



PIT/PPR. Estratto della Carta Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D. Lgs. 42/2004, art. 136) (fuori scala)

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il PUC non ricade in aree oggetto di vincolo.

2.2 AREE TUTELATE PER LEGGE (D. Lgs. 42/2004, art. 142)



PIT/PPR. Estratto Carta Aree tutelate per legge. (D. Lgs. 42/2004, art. 142) (fuori scala)

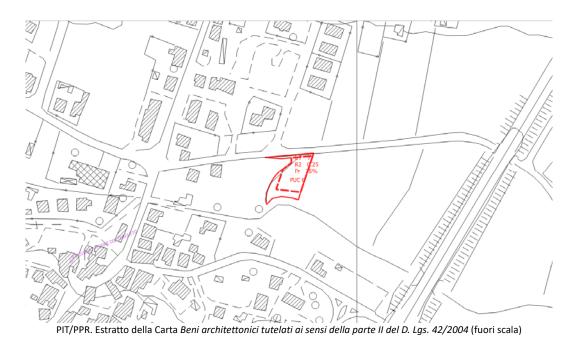


Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)

Zone boscate; Zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea; Strade in aree boscate

Il PUC non interessa aree oggetto di vincolo.

2.3 BENI ARCHITETTONICI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D. Lgs. 42/2004



Beni architettonici tutelati

Il PUC non interessa Beni architettonici.

SEZIONE 3

SCHEDA DI VALUTAZIONE VAS

3.1 SINTESI DEGLI ELEMENTI DELLA VIABILITÀ, DELLA VISUALITÀ E DELLA MORFOLOGIA TERRITORIALE

ANALISI DELL'AREA





Viabilità di accesso all'area: viabilità principale viabilità secondaria

Fronte urbano continuo

Alberi a medio / alto fusto isolati o a filare Alberi a medio / alto fusto a carattere diffuso

Fosso / corso d'acqua

■ ■ Ferrovia

SGC Grosseto - Fano

A1 - Autostrada del Sole







Punto di ripresa fotografico

3.2 RILIEVO FOTOGRAFICO



3.3 STIMA QUANTITATIVA DEGLI IMPATTI

La destinazione ammessa è Residenza (R) e la SE è pari a 249 mg.

ELEMENTI	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA
Abitanti insediabili	10	n.
Produzione RSU	6,28	(t/anno)
Consumi elettrici	10,43	(MWh/anno)
Abitanti equivalenti	8	n.
Fabbisogno idrico	584	(mc/anno)
Afflussi Fognari	584	(mc/anno)

3.4 CRITICITA', MISURE DI MITIGAZIONE E PRESCRIZIONI

Si ritiene che le NTA del Piano Operativo e la *Scheda norma* riferita al PUC (riportata in parte anche nella presente Scheda di valutazione alla Sezione 1) contengano le necessarie prescrizioni atte a garantire la sostenibilità dell'intervento e un corretto inserimento territoriale e paesaggistico.

La Valutazione Ambientale Strategica pertanto non ritiene necessario aggiungere misure di mitigazione o prescrizioni.

Per quanto riguarda i temi ambientali Acqua, Suolo, Energia e Rifiuti, si specifica quanto segue:

<u>Acqua</u>

Adottare sistemi di approvvigionamento che consentano di perseguire il massimo risparmio della risorsa e di predisporre adeguati strumenti per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici (per i wc) e irrigui.

Suolo

Utilizzare per le pavimentazioni esterne modalità costruttive che evitino, per quanto possibile, l'impermeabilizzazione e permettano l'infiltrazione delle acque nel suolo.

Energia

Adottare idonee misure finalizzate al contenimento dei consumi energetici, come ad esempio:

- utilizzare fonti energetiche rinnovabili e ad alta efficienza per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità;
- utilizzare involucri edilizi o altre soluzioni passive che consentano di ridurre il fabbisogno per il riscaldamento e per il raffrescamento dei locali;
- utilizzare per l'illuminazione esterna sistemi a basso consumo energetico.

<u>Rifiuti</u>

Adottare accorgimenti atti a ridurre la produzione di rifiuti e incentivare la raccolta differenziata.

Si ricorda inoltre di basare la progettazione e la realizzazione dell'intervento sui dettami delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" redatte dalla Regione Toscana.